

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

<p>TITOLO DEL PROGETTO: FAMIGLIA INSIEME IV</p>
<p>SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Codifica: ASSISTENZA 3 Settore: ASSISTENZA Area d'intervento: Minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale</p>
<p>DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI</p>
<p>OBIETTIVO DEL PROGETTO: L'obiettivo del progetto è il miglioramento delle condizioni dei 48 ospiti accolti nelle quattro Comunità per minori e nella Casa Albergo dislocate nella Città Metropolitana di Cagliari e nella Provincia Sud Sardegna, attraverso il recupero e la prevenzione del disagio minorile in termini di apprendimenti di base, costruzione dell'identità personale e di integrazione e inclusione sociale.</p>
<p>ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</p>
<p>ATTIVITÀ IDENTICHE/SIMILARI SAP 168304, 168302, 168318, 201644, SAP 201640</p>
<p>A1): AFFIANCAMENTO DI BASE</p>
<p><i>A1.1) Predisposizione delle schede utente e di tutto il materiale necessario per stilare i progetti personalizzati</i></p> <p>All'interno dell'azione A1, gli operatori volontari, in affiancamento al personale esperto svolgeranno le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ analisi delle schede utente, per raccogliere informazioni sul minore, sui bisogni e aspettative, sulla famiglia, sui loro vissuti personali etc.; ▪ conoscenza degli utenti mediante momenti di osservazione di primo contatto, in affiancamento agli operatori coinvolti; ▪ collaborazione alla progettazione e realizzazione del programma personalizzato con le relative azioni e attività, mediante riunioni d'equipe e con i servizi sociali dei Comuni invianti (previo accertamento delle capacità dell'operatore volontario di poter seguire tale attività).
<p><i>A1.2) Supervisione dei minori nelle attività volte al raggiungimento e/o mantenimento dell'autonomia personale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ affiancamento dei ragazzi nelle attività giornaliere che hanno l'obiettivo di far acquisire loro una piena autonomia personale (es. gestione del proprio tempo). ▪ dialoghi informali e/o strutturati coi minori per educarli alla gestione corretta di sé, delle cose, degli ambienti, degli altri; ▪ costituire, per i minori, un positivo esempio di stile di vita e comportamento, improntato alla responsabilizzazione e al rispetto di se stessi e del contesto in cui si vive.
<p><i>1.3) Affiancamento giornaliero dei minori nelle attività didattiche</i></p>

- attività di sostegno scolastico in favore dei minori che necessitano di aiuto;
- organizzazione di attività di supporto nello svolgimento dei compiti in base alle specifiche conoscenze, professionalità, attitudini ed interessi dell'operatore volontario (ad esempio, l'operatore volontario competente o appassionato di materie scientifiche, potrà rendersi disponibile per il supporto nelle materie scolastiche di quest'area, per i minori che hanno carenze e richiedono un supporto nello svolgimento dei compiti);
- individuazione delle carenze scolastiche del minore, così da individuare, in collaborazione con gli educatori, quali strategie mettere in atto per migliorare le prestazioni.

A2): SOSTEGNO ALLA PERSONA

A2.1) Attivazione di progetti mirati alla crescita psico-affettiva

All'interno dell'azione A2, gli operatori volontari collaboreranno con gli operatori nelle attività volte al sostegno alla persona per lo sviluppo di una personalità matura ed equilibrata. Nello specifico il loro apporto prevedrà:

- collaborazione all'organizzazione e realizzazione di uno "spazio d'ascolto" con il supporto dello psicologo, dei pedagogisti e ed educatori;
- conoscenza delle modalità attraverso cui attuare lo spazio d'ascolto e i colloqui con i minori;
- verifica dell'andamento del sostegno alla persona con l'equipe di esperti, attraverso riunioni d'equipe;
- monitoraggio dei percorsi personalizzati attraverso incontri con gli operatori degli enti invianti (Comuni, ASSL, Prefettura etc..)

A2.2) n.2 colloqui individuali al mese con ciascun minore a sostegno della relazione con gli insegnanti e con i pari

Questa attività è principalmente a carico dei professionisti operanti in struttura (in particolare psicologo e educatore). Qualora essi lo ritenessero opportuno e gli utenti lo considerassero adeguato e/o utile, gli operatori volontari potranno assistere ai colloqui di sostegno col minore, con la finalità di imparare la modalità attraverso cui essi vengono gestiti, conoscere meglio lo stato psicologico dei minori ospiti, saper gestire più efficacemente le situazioni critiche. Gli operatori volontari dovranno avere la giusta preparazione e maturità per sostenere questo tipo di attività e avranno il compito di garantire la privacy del minore in oggetto.

A2.3) n.4 colloqui con gli operatori socio-sanitari

Anche questa attività è responsabilità dei professionisti operanti in struttura (coordinatori, supervisori, psicologi e educatori). Nei casi opportuni, previa autorizzazione dei servizi territoriali competenti, gli operatori volontari potranno essere chiamati ad assistere ai colloqui con gli operatori socio-sanitari coinvolti, a vario titolo, nella presa in carico dei minori svantaggiati (Es. ASSL, neuropsichiatria infantile, Centro di Giustizia Minorile, comuni, prefettura).

A2.4) Incontri protetti tra minore e familiari

Come le precedenti, anche questa attività è a carico dei professionisti operanti in struttura (in particolare psicologo ed educatore). Considerata la particolare "criticità" di tali incontri, gli operatori volontari parteciperanno agli stessi solamente nel caso in cui i professionisti delle Sap lo ritenessero opportuno (es. a seguito dell'instaurarsi di un intenso legame tra minore e operatore volontario). In tali casi gli operatori volontari potranno assistere agli incontri protetti tra minore e famiglia con la finalità di imparare le modalità di gestione degli stessi mantenendo l'assoluta riservatezza in merito ai contenuti dei colloqui.

A2.5) Incontri protetti tra minore e famiglia affidataria-adottiva.

La presente attività ha le stesse peculiarità della precedente e per questo motivo è a carico dei professionisti operanti in struttura (in particolare psicologo e educatore). Anche a tali incontri dunque, gli operatori volontari parteciperanno solamente nel caso in cui i professionisti delle Sap lo ritenessero opportuno (es. a seguito dell'instaurarsi di un intenso legame tra minore e operatore volontario). In tali casi i volontari potranno assistere agli incontri protetti tra minore e famiglia affidataria-adottiva con la finalità di imparare le modalità di gestione dei colloqui mantenendo

l'assoluta riservatezza in merito ai contenuti dei stessi.

A3): INTEGRAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

A3.1) n.2 laboratori ricreativi a settimana

All'interno delle azioni di socializzazione e integrazione del gruppo di minori al suo interno, gli operatori volontari delle SAP svolgeranno le seguenti attività:

- individuazione delle attitudini e passioni degli utenti per meglio identificare i laboratori ricreativi da attivare;
- affiancamento degli utenti nella realizzazione dei laboratori espressivi (lavori con pasta di mais, *decoupage*, pittura, etc.);
- predisposizione dei luoghi che, all'interno delle SAP, accoglieranno le attività (es. preparazione grandi tavoli con tovaglie per svolgere le attività,
- individuazione di quanto necessario per svolgere le attività (es. fogli, colla, pennelli, colori, etc.) ed eventuale riscontro del materiale mancante che la SAP deve acquistare;
- realizzazione dei laboratori ludico-ricreativi con gli utenti (canti, giochi di società, carte puzzle, fotografie), sia a coppie che in gruppi, per incentivare le relazioni sociali.

A3.2) n.3 momenti sportivi a settimana

- individuazione delle attitudini degli utenti per meglio identificare gli sport da realizzare;
- affiancamento dei minori nella realizzazione di momenti di sport all'interno delle strutture (es. tennis tavolo, balli di gruppo) o nei giardini esterni (pallavolo, calcio, pallacanestro...);
- organizzazione di piccoli tornei sportivi individuali o a squadre da svolgersi presso le SAP (es. torneo di tennis tavolo);
- accompagnamento dei minori che frequentano centri sportivi (palestre, società di calcio, maneggi, campi da calcio, di atletica o di tennis, etc.), per incentivare la frequentazione dei servizi che la comunità offre, come opportunità di inserimento nel contesto sociale, anche presso la ASD Polisportiva Popolare Exmè, il Maneggio Asterix.

A3.3) Creazione di occasioni di socializzazione e integrazione dei minori nel contesto

All'interno delle azioni di socializzazione e integrazione del gruppo di minori con il contesto sociale di appartenenza, gli operatori volontari:

- potranno accompagnare i minori in tutte le attività quotidiane che svolgono fuori dalla comunità: a scuola, presso strutture socio-sanitarie, nelle gite, ai concerti, nei negozi, presso centri di aggregazione, ricreativi e sportivi etc.;
- dovranno fare in modo che l'accompagnamento nelle attività sia una prosecuzione del programma educativo, in quanto opportunità, per l'operatore volontario in servizio civile, di creare un legame col minore, avvicinandosi a lui anche in contesti "non formali", e per questo più liberi e spontanei;
- potranno partecipare alla creazione di eventi, quali feste a tema, sagre, mostre etc. con la collaborazione delle associazioni partner di progetto.
- partecipando alle riunioni d'equipe, avranno il compito di riferire sull'andamento del percorso di inserimento sociale;
- dovranno segnalare agli educatori e/o responsabili di struttura eventuali comportamenti inappropriati del minore al di fuori del contesto della comunità alloggio.

Per gli operatori volontari che saranno impegnati nella comunità nel Comune di Capoterra relativa alle SAP 168318 gestita dalla cooperativa "Servizi Sociali", sarà predisposto, il trasferimento temporaneo di

sede per la seguente attività:

- accompagnamento (nei mesi estivi) dei minori in un campeggio nei pressi del mare situato in un altro comune e scelto a seconda delle caratteristiche della struttura e delle preferenze dei ragazzi;
- accompagnamento presso la sede dell'Associazione Capoterra 2.0 e durante le attività portate avanti nel territorio (feste, eventi, corsi di formazione) dall'associazione stessa.

Anche per gli operatori volontari del servizio civile che saranno impegnati nella comunità nei comuni di Quartucciu e Quartu Sant'Elena relativi alle SAP 168302 e 168304 gestite dalla cooperativa "Casa delle Stelle", sarà predisposto, il trasferimento temporaneo di sede per le seguenti attività:

- accompagnamento nei pressi di Oristano a vedere la "Sartiglia": corsa con i cavalli di origine medioevale dove i "cavalieri" si sfidano in giochi di abilità e destrezza;
- accompagnamento nel periodo estivo in una villa vicino al mare nei pressi di "Costa Rei" per permettere ai bambini/ragazzi la frequentazione delle spiagge.

Per gli operatori volontari che saranno impegnati nella comunità nel Comune di Villanovafornu relativa alla SAP 201644 gestita da Solidarietà Consorzio, sarà predisposto il trasferimento temporaneo di sede per la seguente attività:

- accompagnamento durante gite e visite guidate nei comuni limitrofi.
- accompagnamento in un campeggio o in una casa situata in prossimità del mare per permettere ai minori la frequentazione delle spiagge adiacenti e delle attività ludico ricreative che si svolgono nel territorio.

Per gli operatori volontari che saranno impegnati nella Casa Albergo nel Comune di Cagliari relativa alla SAP 201640 gestita da Elan, sarà predisposto il trasferimento temporaneo di sede per la seguente attività:

- accompagnamento durante gite e visite guidate nei comuni limitrofi.
- Accompagnamento presso la spiaggia cittadina del "Poetto", così da far vivere l'estate a bambini e ragazzi che pur avendo il mare a due passi da casa molto spesso per incuria dei genitori o per il solo costo di un biglietto dell'autobus, vivono l'estate quasi totalmente in città e per strada.
- Accompagnamento presso la Parrocchia Madonna della strada per partecipare alle attività ludico ricreative.

A3.4) n.1 momento conviviale e di festa aperto ad esterni

- realizzazione del momento di festa di fine anno;
- predisposizione degli inviti insieme ai minori ospitati in struttura;
- definizione del programma in accordo con gli operatori delle comunità;
- predisposizione, insieme agli utenti e agli operatori, di tutto quanto può essere necessario nella sala adibita ad ospitare l'evento, il buffet, le decorazioni, la musica, la presentazione della struttura etc.;
- costruzione di una mailing list a cui inviare l'invito.

A4): PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE

A.4.1) N.2 momenti di confronto mensile mirato a sostenere il processo verso l'autonomia e l'ingresso nel mondo del lavoro

Questa attività è principalmente a carico dei professionisti operanti in struttura sia essa una Comunità d'accoglienza, sia una residenza Casa Albergo (in particolare psicologo, educatore). Qualora essi lo ritenessero opportuno e gli utenti lo considerassero adeguato e/o utile, gli operatori volontari potranno assistere ai momenti di confronto col minore, con la finalità di imparare la modalità attraverso cui si sostiene la delicata fase di preparazione all'uscita dalla comunità e di supporto ai fini dell'orientamento lavorativo dei ragazzi. Gli operatori volontari per partecipare a tale attività dovranno avere la giusta preparazione e maturità ed un'adeguata conoscenza del percorso di vita dei minori.

A.4.2) Attivazione di tirocini professionalizzanti

L'attività di ricerca delle risorse nel territorio per l'attivazione di tirocini professionalizzanti è svolta esclusivamente dall'equipe della comunità, gli operatori volontari tuttavia saranno coinvolti in merito alla conoscenza della modalità di gestione dei progetti di inclusione sociale, nell'accompagnamento e nel "supporto all'inserimento" dei ragazzi (nel caso in cui fossero attivati i tirocini) nei luoghi dove avranno sede gli stessi. Tale attività sarà effettuata esclusivamente se gli operatori della struttura lo ritenessero opportuno (es. in base alla relazione tra minore e operatore volontario).

PARTNER La società cooperativa sociale "Buoni e Cattivi Onlus" che gestisce il ristorante "La locanda dei Buoni e Cattivi" collaborerà al presente progetto offrendo ai ragazzi, prossimi all'uscita dalla comunità della Sap 168304 (Cooperativa Casa delle Stelle – Comunità Casa Cometa), l'inserimento in un contesto lavorativo (come camerieri o in cucina) al fine dell'attivazione di tirocini professionalizzanti di cui l'attività A4.2.

ATTIVITÀ CONDIVISA

A5: ATTIVITÀ TRASVERSALI

Nelle attività di programmazione-progettazione-coordinamento-comunicazione, gli operatori volontari affiancheranno il Coordinatore della Struttura e il Coordinatore dei servizi. Tali attività potranno essere svolte dagli operatori volontari anche dal proprio domicilio nel caso di emergenza o necessità, previa autorizzazione del Dipartimento. Inoltre potranno essere svolte anche nel periodo delle vacanze (1 mese) presso Solidarietà Consorzio (Sede Locale di ente accreditato), nell'eventualità che gli operatori volontari non abbiano a disposizione, perché già utilizzati ferie o permessi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
168302	Casa delle Stelle ONLUS	Via Addis Abeba, 23	Quartucciu	4
168304	Casa delle stelle ONLUS (Casa Cometa Ragazzi)	VIA MONSIGNOR VIRGILIO ANGIONI, SNC	Quartu Sant'Elena	4
168318	Servizi sociali soc. coop.soc. (Casa Famiglia)	Via Amendola, 2/G	Capoterra	2
201640	Elan soc. coop. Soc. (Casa Albergo)	Via Tiepolo, 1	Cagliari	1
201644	Solidarietà Consorzio coop. Soc. (Comunità Mariposa)	Via Argiolas , 21	Villanovaforru	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto sistema helios

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli Eventuali particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio sono di seguito riportati:

- rispetto del regolamento interno;
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto;
- puntualità e flessibilità oraria (disponibilità nel concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio di ogni singola SAP);
- disponibilità al trasferimento temporaneo di sede (es.: campi estivi con gli utenti, gite etc..) sulla base delle specifiche programmazioni inerenti gli obiettivi progettuali
- per gli operatori volontari del servizio civile che saranno impegnati nella comunità nei comuni di Quartucciu e Quartu Sant'Elena relativi alle SAP 168302 e 168304 gestite dalla cooperativa "Casa delle Stelle":
 - accompagnamento nei pressi di Oristano a vedere la "Sartiglia": corsa con i cavalli di origine medioevale dove i "cavalieri" si sfidano in giochi di abilità e destrezza.
 - accompagnamento nel periodo estivo in una villa vicino al mare nei pressi di "Costa Rei" (o altro comune a scelta) per permettere ai bambini/ragazzi la frequentazione delle spiagge.
- per gli operatori volontari del servizio civile che saranno impegnati nella comunità nel comune di Capoterra SAP 168318 gestita dalla cooperativa "Servizi Sociali":
 - accompagnamento presso l'Associazione Capoterra 2.0;
 - accompagnamento (nei mesi estivi) dei minori in un campeggio nei pressi del mare, situato in un comune scelto a seconda delle caratteristiche della struttura e delle preferenze dei ragazzi.
- per gli operatori volontari che saranno impegnati nella comunità nel comune di Villanovaforru relativa alla SAP 201644 gestita da Solidarietà Consorzio:
 - accompagnamento durante le gite e visite guidate nei comuni limitrofi;
 - accompagnamento presso il Maneggio Asterix sito in Villanovaforru;
 - accompagnamento nei mesi estivi in campeggio o casa presso località marittima.
- rispetto della privacy per tutto ciò che concerne le informazioni sensibili rispetto ad utenti e operatori
- disponibilità alla guida dei mezzi di trasporto degli enti per l'accompagnamento dei minori a scuola o presso altre strutture;
- disponibilità per le attività del tempo libero dell'eventuale e saltuaria presenza in orario serale (non oltre le ore 23:00) o nei giorni festivi (in quest'ultimo caso le giornate saranno recuperate nei giorni successivi).

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

Le comunità e la Casa Albergo non hanno giorni di chiusura quindi gli operatori volontari non dovranno astenersi in giornate aggiuntive alle festività riconosciute.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato dall' Ente di Formazione Professionale Uniform Servizi.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

SEDE: Solidarietà Consorzio Cooperativo Sociale – via Sonnino n. 77 Cagliari

Si valuterà, per questioni di opportunità, anche la possibilità di poter effettuare la formazione a distanza o on line asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

SEDI: Casa Delle Stelle. soc. coop. soc. - Via Addis Abeba - Quartucciu (CA) (SAP 168302)

Casa Delle Stelle. soc. coop. soc. - Via Monsignor Angioni snc. - Quartu Sant'Elena (CA) (SAP 168304)

Servizi Sociali soc. coop. soc. - Via Amendola 2/g – Capoterra (CA) (SAP 168318)

Solidarietà Consorzio – Comunità Mariposa – Via Argiolas 21 – Villanovaforru (SU) (SAP 201644)

Elan so.coop.soc. – Via Tiepolo, 1 – Cagliari (CA) (SAP 201640)

Si valuterà, per questioni di opportunità, anche la possibilità di poter effettuare la formazione a distanza o on line asincrona.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

**DIRITTI PER TUTTI E PER CIASCUNO II: SOSTEGNO E INCLUSIONE CONTRO LA
POVERTA' EDUCATIVA E LE DISEGUAGLIANZE SOCIALI**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
- Tipologia di minore opportunità
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

- Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

- Ore dedicate

27

- Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio sarà articolata durante gli ultimi tre mesi di servizio per una durata complessiva di 27 ore, di cui 23 ore da svolgere collettivamente e 4 ore da svolgere individualmente. L'attività di tutoraggio verrà svolta presso la sede formativa di UNIFORM Servizi ente di Formazione Professionale accreditato presso la Regione Sardegna. Il periodo di tutoraggio mira offrire agli operatori volontari informazioni metodi e strumenti utili alla ricerca attiva del lavoro. A seguito dei primi 9 mesi, il tutoraggio permetterà ai ragazzi coinvolti di raccogliere esperienze, successi e criticità maturate durante il Servizio Civile.

In particolare, i ragazzi verranno coinvolti in attività di gruppo ideate e realizzate al fine di facilitare gli scambi comunicativi e la condivisione delle loro opinioni ed esperienze quotidiane vissute all'interno della SAP di riferimento, così che divenga patrimonio e arricchimento per tutti. La metodologia che verrà utilizzata incentiverà l'attività partecipativa e di gruppo per incrociare con più efficacia diverse dimensioni che caratterizzano ogni individuo.

L'articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:

1° modulo (10 mese), 3 incontri da 3 ore

- Accoglienza e team building.
- Le competenze nel mondo del lavoro.
- Le soft skill.

2° modulo (11 mese), 3 incontri da 3 ore

- Curriculum Vitae.
- Il colloquio (2 incontri).

3° modulo (12 mese) 1 incontro da 3 ore e uno di 2 ore

- ricerca attiva del lavoro.
- restituzione del percorso di tutoraggio.
- Bilancio delle competenze.

- Orientamento.

- Attività di tutoraggio

In relazione di quanto sopra riportato, lo scopo ultimo del percorso di tutoraggio è quello di sostenere, supportare e guidare gli operatori volontari verso l'individuazione di un proprio obiettivo professionale.

Al termine dell'intero percorso di tutoraggio i giovani infatti, saranno in grado di:

- definire le proprie capacità, identificando punti di forza e di debolezza,
- identificare i propri interessi, motivazioni e aspettative personali in relazione al lavoro e al ruolo professionale;
- riconoscere e valutare la propria immagine di sé, delle proprie rappresentazioni del lavoro e del ruolo professionale.
- effettuare un bilancio delle proprie esperienze, personali e lavorative.

Attività obbligatorie previste all'interno del presente percorso:

- a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
- b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i

colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività Opzionali

A livello territoriale, in aggiunta alle attività obbligatorie descritte alla voce 25.4, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue.

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato.

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.consolidarieta.it o visita la nostra pagina Facebook **Solidarietà Consorzio**
Per ulteriori informazioni:

Anna Tedde – Paolo Usai

Solidarietà consorzio cooperativo sociale

Indirizzo: via Sidney Sonnino n. 77, CAP 09125 Cagliari (CA)

Telefono: 070 15247524 Fax:.....

Mail: serviziocivile@consolidarieta.it